

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

L'ASSESSORE

Alla Consigliera Regionale  
Ottavia Soncini

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa

e p.c. Alla Responsabile del Servizio  
Segreteria e Affari Generali della Presidenza**Oggetto: risposta interrogazione 8260 della Consigliera Soncini.**

La Regione Emilia-Romagna a partire dal 2008 ha definito un Programma di intervento dedicato alle persone con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, per favorire la tempestività e l'appropriatezza della diagnosi e una appropriata presa in carico (DGR 318/2008 DGR 1378/2011, DGR 212/2016), con la definizione di obiettivi clinici ed organizzativi che hanno impegnato le Aziende sanitarie a garantire interventi e prestazioni alle persone con disturbi dello spettro in carico ai servizi sanitari pubblici.

Con la DGR 63/2023 ha avuto inizio la programmazione PRIA per 2023-2027 con importanti novità quali: il monitoraggio dei disturbi del neurosviluppo e l'invio del caso sospetto con ASD da parte dei PLS; l'intervento abilitativo individualizzato e integrato a partire dalla personalizzazione degli interventi coordinati e scelti in maniera mirata, mediante la garanzia di attività abilitativi e/o supervisione ai percorsi scolastici (a carico del Servizio Sanitario Regionale); il progetto di formazione che coinvolge l'Ufficio Scolastico Regionale, con l'intento di costruire e sperimentare un modello di formazione sui disturbi dello spettro autistico in grado di sostenere un intervento precoce e condiviso tra i diversi soggetti coinvolti nel percorso di integrazione e trattamento (famiglia, operatori educativi, scolastici e sanitari).

Con l'avvio della programmazione PRIA per il quinquennio 2023-2027 sono stati rinnovati gli organismi regionali di cui alla determinazione numero 25364 del 30/11/2023 Aggiornamento organismi regionali del 'PRI-A' programma regionale integrato per i disturbi dello spettro autistico e costituzione gruppo regionale di monitoraggio e verifica, con la partecipazione dei referenti autismo delle AUSL, due professioniste per l'Ufficio Scolastico regionale, dai rappresentanti individuati dagli Enti locali, dai referenti delle associazioni delle persone con disturbo dello spettro autistico individuati a livello provinciale, dai referenti della Direzione Generale Cura alla Persona, Salute e Welfare;

Al fine di favorire la costituzione delle equipe dedicate all'autismo in età adulta, nell'ambito del finanziamento alle aziende del programma autismo per l'anno 2023 (DGR 1372/2023), sono stati assegnati 1.010.000, 00 euro destinati a finanziare la formalizzazione e/o implementazione all'equipe autismo adulti dedicata alla valutazione, diagnosi e presa in carico delle persone con autismo in età adulta.

Inoltre sempre per l'anno 2023 è stato dato come obiettivo ai Direttori Generali delle aziende la definizione di "Equipe Integrata Autismo Adulti" (DGR 1237/2023).

Dal monitoraggio effettuato dall'area salute mentale rispetto alla costituzione di un'equipe autismo dedicata all'età adulta e alla predisposizione di un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale, e/o una struttura organizzativa aziendale nella quale siano valutati gli interventi più appropriati sulla base dei bisogni specifici della persona nelle diverse epoche di vita risulta che:

Azienda USL	Equipe autismo dedicata all'età adulta	Pdta/Struttura organizzativa di continuità assistenziale
Piacenza	Si	Pdta
Parma	Si	Pdta
Reggio Emilia	Si	Pdta in fase di costruzione
Modena		Pdta minori
Bologna	Si	Pdta
Imola	Si	Struttura organizzativa di continuità assistenziale
Ferrara	Si	Struttura organizzativa di continuità assistenziale
Romagna-Ravenna	Si	Struttura organizzativa di continuità assistenziale
Romagna-Forlì Cesena	Si	Struttura organizzativa di continuità assistenziale
Romagna-Rimini	Si	Struttura organizzativa di continuità assistenziale

In riferimento alla DGR 2299/2022 che ha approvato il Programma regionale del Fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico di cui al Decreto 29 luglio 2022, si segnala che sulla base dei dati disponibili a livello regionale risultano essere 263 le persone che hanno già ricevuto l'assegno di cura con le risorse del Fondo nazionale.

Nel complesso le attività programmate nei 38 ambiti distrettuali sono pari a 7,5 Milioni di euro. Per quanto riguarda la tipologie delle attività in corso di realizzazione, agli interventi socio-sanitari previsti dal decreto nazionale sono state destinate il 56% delle risorse disponibili, compresi gli assegni di cura, ai percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni il 10%, ai progetti a sostegno attività scolastica il 3%, ai progetti socializzazione adulti ad alto funzionamento il 4%, a progetti con Terzo Settore attività sociali il 13%, a progetti sperimentali di formazione e inclusione lavorativa il 6%, 3% alla formazione nuclei familiari ed infine 4% progetti sperimentali residenzialità.

Al momento non sono ancora prevenute indicazioni alla Regione su eventuali ulteriori risorse disponibili a livello nazionale nel 2024, il programma di cui alla DGR 2299/2022 terminerà il 31/12/2024. Per quanto riguarda i finanziamenti del Fondo Sanitario che la regione Emilia-Romagna dedica al Programma autismo, facendo riferimento all'ultimo triennio si riportano di seguito n° DGR di assegnazione e ammontari:

- Anno 2021 DGR 1814/2021:  
Programma autismo 0-17 anni: 1.230.000,00 euro  
Programma Autismo 0-6 anni: 2.000.000,00 euro
- Anno 2022 DGR 1191/2022:  
Programma autismo 0-17 anni: 1.230.000,00 euro  
Programma Autismo 0-6 anni: 2.000.000,00 euro
- Anno 2023 DGR 1372/2023
- Programma autismo 0-17 anni: 1.220.000,00 euro  
Programma Autismo 0-6 anni: 2.000.000,00 euro  
PRIA Autismo adulti: 1.010.000,00 euro

Relativamente ai finanziamenti del Ministero della Salute, con il Decreto 6 febbraio 2023, Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021 e il Decreto 24 gennaio 2023, Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022 sono stati assegnati alla Regione rispettivamente 3.657.098,34 euro e 1.880.102,48 euro. L'Emilia-Romagna ha recepito il Decreto 6 febbraio 2023 *“Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021”* adottando la deliberazione 481/2023 e successive modificazioni con la quale ha approvato il Progetto *“La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e*

*l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico*", avviando una progettazione (con scadenza 31/03/2026) a livello aziendale e ha, ad oggi, liquidato alle aziende (con determinazione Num.4398 del 04/03/2024) il 50% delle risorse destinate all'incremento del personale, ad iniziative di formazione (frequenza di master o corsi di perfezionamento universitari) e allo sviluppo della rete territoriale e a progetti di vita. Per la quota di finanziamento dedicata a progetti di ricerca è in fase di definizione avanzata la redazione di un bando competitivo per progetti di ricerca di cui al decreto M.S. 6 Febbraio 2023. Recepito il Decreto 24 gennaio 2023 "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022" adottando la deliberazione 482/2023 con la quale ha approvato il progetto "La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (Decreto 24 gennaio 2023. Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022)", avviando una progettazione (con scadenza 31/03/2025) a livello aziendale e ha, ad oggi, liquidato alle aziende (con determinazione Num. 24510 del 20/11/2023) la prima trince di pagamento, pari al 60% dei finanziamenti.

Per quanto concerne i nuovi finanziamenti previsti da Ministero della Salute per il potenziamento delle attività sull'autismo, da interlocuzioni avute con L'Istituto Superiore di Sanità, così come anche riportato sul sito dell' Osservatorio Nazionale Autismo (OssNA)) risulta che con il fondo autismo 2023-2024 l'ISS sta promuovendo l'istituzione di una rete nazionale per l'implementazione di servizi e sostegni per la gestione delle emergenze comportamentali sia in età evolutiva che adulta. Su mandato del Ministero della Salute, l'ISS finanzia le Regioni e le Province Autonome per l'attivazione di equipe dedicate e si avvarrà della collaborazione della Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro - ONLUS per la formazione e la supervisione dei futuri centri pivot regionali.

Cordiali saluti

Raffaele Donini

